

7.3 - La situazione patrimoniale riclassificata

Deve preliminarmente evidenziarsi che anche nello stato patrimoniale risulta iscritto sia in attivo che in passivo il già ricordato importo di 650,0 mil. di mutuo.

Deve rilevarsi, inoltre, una confusa contabilizzazione delle quote relative ai prestiti.

Il T.F.R. risulta correttamente incrementato mediante la quota di accantonamento annuo. Peraltro, l'importo relativo all'impegno assunto nel 1995, per liquidare, con la gradualità normativamente prevista, l'indennità integrativa speciale dovuta al personale già cessato dal servizio risulta indicato, con evidente duplicazione della partita, sia tra i residui passivi che nel fondo indennità anzianità del personale.

La movimentazione del fondo, inoltre, risulta scarsamente intellegibile in quanto alcune liquidazioni vengono imputate in conto residui mentre il fondo risulta decrementato soltanto a seguito dei pagamenti eseguiti indipendentemente dalla riferibilità a partite debitorie pregresse per l'indennità integrativa speciale o a liquidazioni per nuove cessazioni.

Al fine di verificare l'andamento dell'indice di liquidità lo stato patrimoniale é stato così riclassificato.

RICLASSIFICAZIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	1994		1995		1996	
ATTIVITA' CORRENTI (a 12 mesi)						
Liquidità immediate						
- Cassa	2.829,6		2.505,5		3.258,2	
Liquidità differite						
- Crediti v/ lo Stato, soci, terzi acq., ecc	3.754,0		3.642,8		3.240,2	
- Prestiti al personale	110,0		119,4		100,9	
- Crediti IVA			0,4		13,1	
Fondo svalutazione crediti	-82,4		-101,2		-106,2	
Disponibilità						
- Rimanenze di magazzino	206,5		268,0		399,8	
Totale attività correnti		6.817,7		6.434,9		6.906,0
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE						
Mobili, macchine d'ufficio	270,3		280,5		300,0	
Macchine, attrezzature	545,5		665,6		797,4	
Investimenti mobiliari	89,5		89,5		89,5	
Rifugi alpini	632,0		632,0		632,0	
Centro scuole Pordoi	656,5		752,3		776,6	
Costruzioni in corso					625,7	
		2.193,8		2.419,9		3.221,2
Fondi ammortamento						
- Mobili	250,7		254,8		259,1	
- Impianti	412,0		454,1		503,4	
- Rifugi	632,0		632,0		632,0	
- Centro scuole Pordoi	656,5		752,3		752,7	
		-1.951,2		-2.093,2		-2.147,2
Totale attività		7.060,3		6.761,6		7.980,0
DEBITI						
Debiti a breve						
- Residui	4.457,0		3.844,5		3.537,7	
- Ratei passivi	10,8		13,5		10,7	
- Debiti IVA	2,1					
- Fondo manutenzione rifugi	24,8		24,8		24,8	
- Mutuo credito sportivo					45,7	
		4.494,7		3.882,8		3.618,9
Debiti consolidati						
- Fondo anzianità personale	332,4		298,0		315,9	
- Mutuo credito sportivo					562,5	
		332,4		298,0		878,4
PATRIMONIO NETTO		2.233,2		2.580,8		3.482,7

Indice di liquidità normale

$$\frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}} = \frac{\text{Liquidità} + \text{disponibilità} - \text{fondo svalutaz. crediti}}{\text{Debiti a breve}}$$

1994: 1,47

1995: 1,66

1996: 1,91

Indice di liquidità secca

$$\frac{\text{Attività correnti} - \text{scorte}}{\text{Debiti a breve (passività correnti)}}$$

1994: 1,47

1995: 1,59

1996: 1,80

L'indice di liquidità - che esprime la capacità dell'ente di pagare i debiti a breve utilizzando le disponibilità - espone, comunque elaborato, un risultato superiore ad uno e, quindi, positivo anche se la crescita tendenziale appare eccessiva - tenuto conto del grado di disponibilità liquida dell'ente nel rapporto cassa/debiti a breve (1995: 0,77 ⁷; 1996: 0,90) - e, quindi, sintomatica di inadeguata programmazione degli impieghi per il perseguimento delle finalità istituzionali.

In tale quadro di ipofunzionalità gestoria si colloca la contrazione del mutuo di 650,0 mil., con i connessi oneri finanziari (44,5 mil. nel 1996), pur in presenza in tesoreria unica dell'importo a suo tempo ricavato dall'alienazione di rifugi da destinare all'acquisto di una nuova sede.

⁷ l'importo dei debiti a breve è al netto dei 650,0 mil. relativi alla registrazione del mutuo.

7.4 - La situazione amministrativa

La situazione amministrativa presenta un crescente avanzo di amministrazione (2.236,6 mil. nel 1994; 2.423,6 mil. nel 1995 e 3.074,7 mil. nel 1996) anche se nel 1995 espone un saldo negativo sia tra riscossioni e pagamenti che tra residui attivi e passivi.

Nel 1996, invece, l'avanzo è la risultante del differenziale tra il saldo positivo tra riscossioni e pagamenti e quello negativo tra residui.

Gli indici che seguono evidenziano un andamento che risulta positivo in quanto si riscontra un sostanziale equilibrio tra disponibilità ed esposizione debitoria. Tale risultato appare ancora più apprezzabile se si tiene conto della consistenza di cassa alla fine degli esercizi considerati (2.505,5 mil. nel 1995 e 3.258,2 mil. nel 1996).

	1994	1995	1996
<u>Riscossioni</u>	1,00	0,97	1,06
Pagamenti			
<u>Residui attivi</u>	0,87	0,98	0,95
Residui passivi			
Indici <u>riscossioni</u>			
_____ <u>pagamenti</u>			
Indici <u>residui attivi</u>	1,15	0,99	1,12
_____ <u>residui passivi</u>			

8 - CONCLUSIONI

L'ente ha confermato anche nel periodo oggetto di referto la capacità di aggregare il crescente interesse verso la montagna evidenziata sia dalla vitalità di un corpo sociale in continuo aumento - un italiano su circa 180 ormai fa parte del Club alpino - che dalla volontà dei soci di partecipare attivamente al perseguimento dei fini statutari attraverso un'opera massiccia di volontariato.

L'attività svolta, ampiamente descritta nelle relazioni allegate ai bilanci, si è mostrata intensa e significativa e gli indicatori elaborati, laddove possibile, hanno rivelato un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia.

L'analisi della provenienza e della destinazione delle risorse ha evidenziato, in particolare, da un lato l'incremento delle entrate contributive che costituiscono ormai la fonte prevalente di copertura delle spese correnti e, dall'altro, l'impiego di circa l'80% delle entrate per l'attività istituzionale, che, peraltro - tenuto conto di alcuni fattori di rigidità presenti con riguardo alle pubblicazioni, alle assicurazioni, ai rifugi ed al funzionamento del CNSAS - richiedono una più attenta programmazione.

Il settore delle pubblicazioni, in particolare, che assorbe rilevanti risorse dell'ente merita attenta considerazione per un più adeguato equilibrio tra costi e ricavi che, allo stato, è assicurato da una specifica contribuzione dei soci.

Non risulta, comunque, coerente con l'esigenza di ottimizzazione delle risorse la riscontrata permanenza di crediti risalenti ad esercizi ormai lontani e, più partitamente per i periodici, un rallentamento nella riscossione di quelli relativi all'anno precedente che risulta limitata al 20,8%.

Il nucleo di valutazione è stato istituito sul finire del 1995, si è insediato nel marzo del 1996 e nell'aprile del 1997 ha prodotto la prima relazione che, pur esponendo utili elementi informativi sugli andamenti gestori, non fornisce ancora elementi sulla rispondenza dell'attività amministrativa agli obiettivi predeterminati in quanto questi ultimi non risultano fissati.

Si richiama, pertanto, l'ente ad una previa annuale individuazione degli obiettivi per verificarne la realizzazione così come previsto nel disegno organizzatorio tracciato dal D.L.vo n. 29 del 1993 e rafforzato dalla L. 15 marzo 1997 n. 59.

La rappresentazione contabile, come già rilevato nelle precedenti relazioni, presenta ancora, anche se in misura minore, una esposizione non sempre aderente alla realtà gestoria ed una allocazione di alcune poste secondo criteri tecnicamente non corretti così come evidenziato nel corso del referto.

Più incisivo si é rivelato, invece, l'esercizio della funzione del Collegio dei revisori mentre deve richiamarsi ancora l'attenzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in quanto amministrazione di vigilanza, sulla necessità di una tempestiva pronuncia sui bilanci nonché sui relativi provvedimenti di variazione, per evitare che atti costituenti il presupposto per l'assunzione di impegni di spesa si trasformino sostanzialmente in sanatorie di scelte già operate.

L'analisi economico-finanziaria condotta anche mediante l'utilizzazione di specifici indici di bilancio rivela, a sua volta, un miglioramento della velocità di riscossione delle entrate proprie e di gestione delle spese che si riflette positivamente sul tendenziale ridimensionamento del volume dei residui che, comunque, dev'essere ulteriormente contratto.

Anche la capacità previsionale risulta migliorata pur se attraverso numerose variazioni di bilancio.

Eccessiva, invece, si presenta la liquidità esposta dal relativo indice che appare sintomatica di inadeguata programmazione degli impieghi per il perseguimento dei fini istituzionali sulla necessità della quale si richiama la responsabile attenzione dell'Ente anche per il mutuo contratto e gli oneri finanziari connessi.

ELABORAZIONI E PROSPETTI

9 - INDICI DI BILANCIO

	1994	1995	1996
1 - Autonomia contributiva	0,57	0,59	0,62
<u>Entrate contributive</u>			
Entrate correnti			
<i>varia da zero: autonomia nulla</i>			
<i>a uno: autonomia massima</i>			
2 - Autonomia finanziaria	0,73	0,76	0,80
<u>Entrate correnti - trasferimenti correnti</u>			
Entrate correnti			
<i>varia da zero: autonomia nulla</i>			
<i>a uno: autonomia massima</i>			
3 - Velocità di riscossione entrate proprie	0,82	0,81	0,84
Riscossione entrate contributive + <u>altre entrate proprie</u>			
Accertamento entrate contributive + altre entrate proprie			
<i>varia da zero: nessuna riscossione</i>			
<i>a uno: riscossione di tutte le entrate</i>			
4 - Velocità di gestione delle spese correnti	0,79	0,80	0,82
<u>Pagamento spese correnti</u>			
Impegni spese correnti			
<i>varia da zero: nessuna esecuzione degli impegni</i>			
<i>a uno: estinzione di tutti gli impegni</i>			

	1994	1995	1996
5 - Velocità di gestione delle spese correnti al netto delle spese obbligatorie	0,78	0,79	0,81
<u>Pagamento spese correnti - spese obbligatorie</u>			
Impegni spese correnti - spese obbligatorie			
<i>varia da zero: nessuna esecuzione degli impegni</i>			
<i>a uno: estinzione di tutti gli impegni</i>			
 6 - Incidenza residui attivi	 0,21	 0,25	 0,18
<u>Totale residui attivi di competenza</u>			
Totale accertamenti di competenza			
<i>varia da zero: formazione nulla di residui</i>			
<i>a uno: formazione massima di residui</i>			
 7 - Incidenza residui passivi	 0,29	 0,24	 0,17
<u>Totale residui passivi di competenza</u>			
Totale impegni di competenza			
<i>varia da zero: formazione nulla di residui</i>			
<i>a uno: formazione massima di residui</i>			
 8 - Smaltimento residui attivi	 0,47	 0,83	 0,73
<u>Residui attivi riscossi + minori accertamenti</u>			
Residui attivi all'1.1 + maggiori accertamenti			
<i>varia da zero: smaltimento nullo</i>			
<i>a uno: smaltimento massimo</i>			
 9 - Smaltimento residui passivi	 0,67	 0,79	 0,63
<u>Residui passivi pagati + minori accertamenti</u>			
Residui passivi all'1.1. + maggiori accertamenti			
<i>varia da zero: smaltimento nullo</i>			
<i>a uno: smaltimento massimo</i>			

	1994	1995	1996
10 - Incremento o decremento residui attivi	1,35	0,97	0,89
Incremento o decremento residui passivi	1,22	0,86	0,92
<u>Residui finali</u>			
Residui iniziali			
varia da zero: estinzione totale			
a uno: variazione nulla			
a oltre: incremento			
 11 - Indicatore di scostamento tra previsioni e accertamenti	 0,95	 0,94	 0,97
<u>Entrate correnti previste</u>			
Entrate correnti accertate			
varia da zero: scostamento totale			
a uno: coincidenza			
 12 - Indicatore di scostamento tra previsioni e impegni	 0,98	 0,95	 1,00
<u>Spese correnti previste</u>			
Spese correnti impegnate			
varia da zero: scostamento totale			
a uno: coincidenza			
 13 - Indicatore di rigidità della spesa ricorrente	 0,20	 0,21	 0,20
Spese per gli organi + oneri per il personale			
<u>+ spese generali di funzionamento</u>			
Entrate contributive + entrate der. da trasferimenti correnti + altre entrate (ricorrenti)			
varia da zero: rigidità nulla			
a uno: rigidità massima			

10 - PROSPETTI DI BILANCIO

RENDICONTO FINANZIARIO
(in milioni di lire)

ENTRATE

	1994	1995	1996
ENTRATE CORRENTI			
Entrate associative	5.453,0	5.868,3	6.643,3
Trasferimenti da parte dello Stato			
- Presidenza del Consiglio dei Ministri	2.000,0	1.900,0	1.520,0
- Min.ro Difesa Esercito	50,0	47,5	50,0
- Min.ro Tesoro	500,0	475,0	470,2
Trasferimenti da parte delle Regioni	32,9		
Trasferimenti da parte di altri enti pubblici			132,0
Entrate deriv. da vendita di beni e servizi	1.340,4	1.436,7	1.761,9
Redditi e proventi patrimoniali	70,3	55,5	52,0
Poste correttive e compensative	143,3	139,8	45,8
Entrate non classificabili in altre voci			54,2
ENTRATE C/ CAPITALE			
Alienazione di immobilizzazioni	0,1		
Riscossione di crediti	53,8	118,4	78,0
Assunzione di mutui		650,0	
PARTITE DI GIRO	1.715,4	1.585,5	1.902,6
Totale	11.359,2	12.276,7	12.710,0

SPESE

	1994	1995	1996
SPESE CORRENTI			
Spese per gli organi	331,9	345,1	397,6
Oneri per il personale	756,4	727,8	767,0
Spese per l'acquisto di beni e servizi	6.487,5	7.082,6	7.570,4
Trasferimenti passivi	1.463,1	1.300,0	1.227,8
Oneri finanziari	5,0	2,9	12,9
Oneri tributari	97,0	72,0	50,0
Spese non classificabili in altre voci	6,0		9,5
SPESE C/ CAPITALE			
Acquisiz. beni durevoli/opere immobiliari	145,0	650,0	13,7
Ammortamento immobilizzazioni tecniche	70,5	130,1	151,4
Concessioni di crediti ed anticipazioni	60,0	100,0	71,5
Indennità di anzianità TIR	9,1	93,6	
Rimborsi di anticipazioni passive			86,2
PARTITE DI GIRO	1.715,4	1.585,5	1.902,1
Totale	11.146,9	12.089,6	12.260,1

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

ENTRATE

	1994	1995	1996
PARTE PRIMA			
<u>Entrate correnti</u>	9.589,9	9.922,8	10.729,4
PARTE SECONDA			
<i>componenti che non danno luogo a movimenti finanziari</i>			
<u>Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio</u>			
- Crediti pluriennali	10,8	18,4	13,8
<u>Variazioni patrimoniali straordinarie</u>			
- Insussistenze passive	110,3	76,8	202,8
- Abbuoni attivi	17,3	6,8	17,4
- Sopravvenienze attive	0,1		2,5
<u>Spese impegnate di competenza di esercizi successivi</u>			
- Rimanenze di magazzino	206,5	268,0	399,8
- Costruzioni in corso		650,0	
- Prestiti al personale da erogare			17,5
<i>Totale parte seconda</i>	345,0	1.020,0	653,8
TOTALE GENERALE	9.934,9	10.942,8	11.383,2

SPESE

	1994	1995	1996
PARTE PRIMA			
<u>Spese correnti</u>	9.146,9	9.530,4	10.035,2
PARTE SECONDA			
<i>componenti che non danno luogo a movimenti finanziari</i>			
<u>Spese di competenza impegnate in esercizi precedenti</u>			
- Rimanenze di magazzino	362,4	206,5	268,0
- Resi su vendite			12,1
- Costi pluriennali			44,5
<u>Trasferimenti passivi in natura</u>	53,6	102,8	18,5
<u>Ammortamenti e deperimenti</u>			
- Mobili, macchine ufficio	2,9	4,1	4,3
- Attrezzature, macchinari	33,7	42,0	49,4
- Immobili Pordoi per ricapitalizzazione			0,4
<u>Accantonamenti per oneri presunti di competenza</u>			
- Accantonamento centro scuole Pordoi	99,2		
- Accantonamento Rifugio Sella la Monviso	45,0		
- Svalutazione crediti		18,8	9,1
<u>Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale</u>	38,6	40,6	34,2
<u>Variazioni patrimoniali straordinarie</u>			
- Sopravvenienze passive	11,7		
- Insussistenze attive			4,1
- Abbuoni passivi			1,5
<u>Entrate accertate nell'eser. di pertin. di success. esercizi</u>			
- Assunzione mutuo		650,0	
<i>Totale parte seconda</i>	647,1	1.064,8	446,1
TOTALE GENERALE	9.794,0	10.595,2	10.481,3
Avanzo economico	140,9	347,6	901,9
	9.934,9	10.942,8	11.383,2

SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in milioni di lire)

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
	1994	1995	1996		1994	1995	1996
Disponibilità liquide				Residui passivi			
Banca d'Italia	2.829,6	2.505,5	3.258,2	Debiti v/ fornitori e diversi	2.086,1	1.975,1	1.927,2
Residui attivi				Debiti per partite di giro	1.656,4	415,8	192,4
Crediti v/ lo Stato	13,0	47,5	50,0	Debiti diversi esercizi precedenti	714,5	803,6	792,4
Crediti v/ soci, sezioni, terzi acquirenti	1.827,3	1.348,4	1.450,7	Debiti per costruzioni in corso		650,0	625,7
Crediti per partite di giro	1.716,4	955,7	820,5	Fondi di accantonamento vari			
Crediti diversi anni precedenti	197,3	641,2	919,0	Fondo indennità anzianità personale	332,4	298,0	315,9
Crediti per assunzione mutui		650,0		Fondo manutenzione rifugi	24,8	24,8	24,8
Poste rettificative del passivo				Poste rettificative dell'attivo			
Crediti IVA 95		0,4		Fondo svalutazione crediti	82,4	101,2	106,2
Crediti IVA 96			13,1	Ratei passivi	10,8	13,5	10,7
Crediti finanziari				Fondo ammort. mobili, macchine d'ufficio	250,7	254,8	259,1
Prestiti al personale	110,0	119,4	100,9	Fondo ammort. impianti, attrezza., macch.	412,0	454,1	503,4
Rimanenze attive di magazzino				Fondo ammort. impegni acquisti	632,0	632,0	632,0
Merce a magazzino	206,5	268,0	399,8	Fondo ammort. Centro scuole Pordoi	656,5	752,3	752,7
Investimenti mobiliari				Debito IVA 1994	2,1		
Partecipazioni impegnate	89,5	89,5	89,5	Mutuo credito sportivo			608,2
Immobili				Totale passività	6.860,7	6.375,2	6.750,7
Rifugi alpini	632,0	632,0	632,0	PATRIMONIO NETTO			
Centro scuole Pordoi	656,5	752,3	776,6	Avanzo economico esercizi precedenti	2.092,3	2.233,2	2.580,8
Costruzioni in corso			625,7	Avanzo economico dell'esercizio	140,9	347,6	901,9
Immobilitizzazioni tecniche				Totale	9.093,9	8.956,0	10.233,4
Mobili, macchine d'ufficio	270,3	280,5	300,0	CONTI D'ORDINE			
Macchine, attrezzature	545,5	665,6	797,4	Terzi per titoli Stato in deposito	6,3	6,3	6,3
Totale attività	9.093,9	8.956,0	10.233,4				
CONTI D'ORDINE							
Titoli di Stato di proprietà di terzi	6,3	6,3	6,3				

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

		1994		1995		1996	
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			2.799,6		2.829,6		2.505,5
RISCOSSIONI	in c/ competenza	9.027,3		9.180,9		10.375,7	
	in c/ residui	1.339,3		3.197,1		2.741,1	
PAGAMENTI			10.366,6		12.378,0		13.116,8
	in c/ competenza	7.910,9		9.169,5		10.140,5	
	in c/ residui	2.425,7		3.532,6		2.223,6	
			10.336,6		12.702,1		12.364,1
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			2.829,6		2.505,5		3.258,2
RESIDUI ATTIVI	degli anni precedenti	1.532,0		666,9		1.020,0	
	dell'esercizio	2.332,0		3.095,7		2.334,2	
			3.864,0		3.762,6		3.354,2
RESIDUI PASSIVI	degli anni precedenti	1.221,0		924,4		1.418,1	
	dell'esercizio	3.236,0		2.920,1		2.119,6	
			4.457,0		3.844,5		3.537,7
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.236,6		2.423,6		3.074,7